

Biblioteca Notizie storiche

Le Biblioteche Riunite "Civica e A. Ursino Recupero" di Catania trovano origine dall'incameramento da parte del Demanio dello Stato nel 1868, e successivamente ceduta all'Amministrazione comunale, dall'antica Libreria del Monastero di San Nicolò l'Arena di Catania, fondata da Vito Maria Amico e Nicolò Maria Riccioli nella prima metà del '700 e dalle "Librerie" delle altre Congregazioni religiose catanesi soppresse. Nel 1925, alla morte del barone Antonino Ursino Recupero, il Comune ereditò la sua "Biblioteca" ricca di circa 41.000 volumi. Le Biblioteche Riunite "Civica e A. Ursino Recupero" costituite in Ente Morale nel 1929 occupano gli originari locali della Biblioteca benedettina, dell'ex Museo, della Sala Guttadauro, del Corridoio dell'Elefante, del Refettorio piccolo e della Biblioteca-Museo "Mario Rapisardi". Negli anni, sono confluiti vari lasciti e acquisizioni. A partire dalla metà del secolo scorso, la Biblioteca raccoglie, prevalentemente, materiale bibliografico di interesse locale e siciliano, per oltre 250.000 volumi. Sono patrimonio della Biblioteca, inoltre, codici miniati, manoscritti, pergamene, corali, incunaboli, cinquecentine, fogli volanti, disegni, giornali e periodici.

L'allestimento di una mostra in un'antica biblioteca potrà sembrare ardito, ma non lo è. L'arte, come la biblioteca, "museo vivo e aperto" di "vecchi" libri, non ha tempo anche se l'arte per sopravvivere al suo tempo deve essere del suo tempo. Coloro che entrano in Biblioteca avranno un motivo in più per emozionarsi con la mostra "Il natale nell'arte" allestita al suo interno dal 9 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012.



Programma interventi

Sen. dott. Salvo Fleres

Presidente C.d.A. delle Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero

Rita Angela Carbonaro

Direttrice delle Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero

Maria Teresa Di Blasi

Soprintendenza di Siracusa. Il presepe: arte, tradizione e innovazione.

Giacomo Alessi

Artigiano - Riflessioni sul presepe e la condizione dell'uomo.

Vittorio Di Blasi

La lamina essiccata del ficodindia: un nuovo orizzonte decorativo.

Mostra fotografica a cura di Salvo Sallemi e Francesco Barbera.

Concerto del gruppo Estro Armonico dir. Enzo Spinoccia

Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero

Ex Monastero Benedettino

Via Biblioteca, 13 Catania - Tel. 095.316883

e-mail: biblct@virgilio.it

Mostra "Il Natale dell'Arte"
dal 9 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012
(domeniche e festivi esclusi)

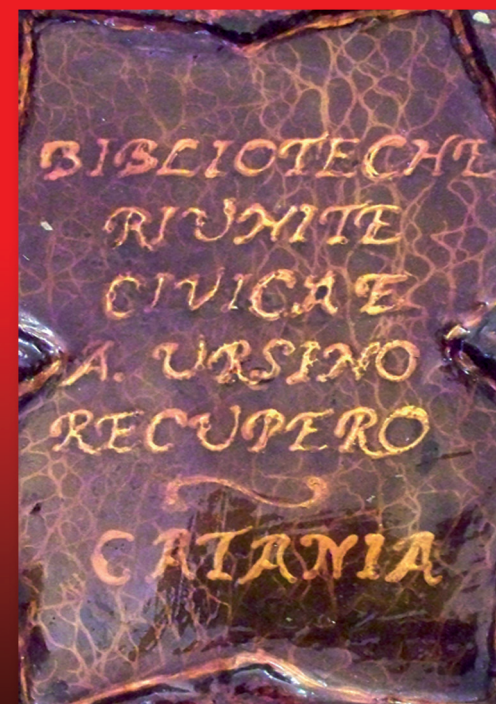
Orari

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00
sabato dalle 9:00 alle 11:00



Il Natale nell'Arte

I Presepi delle collezioni private



Venerdì 9 dicembre 2011 - ore 17,00

I Presepi delle collezioni
Alessi • Di Blasi • Mazzaglia

Alessi
ceramiche



Collezione Alessi

I tre presepi di Giacomo Alessi scelti, per l'occasione natalizia 2011 e per questa prestigiosa sede di cultura e conoscenza, intendono nel loro "piccolo segno" invitare i visitatori, lontani questa per volta dal frastuono della festa, ad una diversa riflessione. Il primo presepe è quello della cattiveria, sull'uomo e la sua natura. Il secondo ambientato nel 1223, sui valori di condivisione e partecipazione. Il terzo, una riflessione sul valore della diversità, qualsiasi essa ci appaia.



Collezione Di Blasi

La lavorazione della lamina essicata di ficodindia, tutelata da brevetto, è una tecnica artistica che consente nuovi orizzonti decorativi nel campo del design e dell'arredamento.

Il presepe in lamina di ficodindia è un pregevole esempio delle infinite potenzialità applicative e decorative consentite dalla lavorazione della fibra devitalizzata. Il manufatto, realizzato e dipinto interamente a mano, è una ricerca - tra le nervature della materia prima - della vibrazione nascosta tra i chiaroscuri, secondo un criterio espressivo che coniuga contemporaneamente l'arte, l'evento, la natura, il simbolo territoriale.



Collezione Mazzaglia

I presepi in mostra rappresentano alcune tecniche di produzione dei maestri artigiani di Caltagirone, realizzati fondendo la tradizione con l'innovazione. Sono esposti presepi in terracotta, alcuni dei quali dipinti a freddo, presepi in ceramica e presepi realizzati con il procedimento del terzo fuoco, che esalta gli smalti metallici, donando una lucentezza particolare al manufatto.

